



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

NAMM28400X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3494** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

La città benedettina di Frattamaggiore é situata a 15 Km a nord di Napoli e costituisce un'unica conurbazione, senza soluzione di continuità, con i comuni confinanti. Da una precedente attività agricola che rendeva Frattamaggiore un importante centro di coltivazione e lavorazione della canapa, negli ultimi 50 anni la città ha cambiato la sua economia, ha modernizzato i suoi servizi, ha esteso la sua configurazione urbana ed appare oggi, con buone quote di attività nei vari settori economici, uno dei centri più importanti dell'hinterland napoletano. Nel 2008 Frattamaggiore viene nominata Città d'arte; tale riconoscimento ruota intorno a sette monumenti che vanno dal X secolo (Basilica di San Sosio) alla metà del 1900 (Chiesa di Maria SS. Assunta), il che la rende apprezzabile sotto l'aspetto artistico-culturale e di interesse anche per le comunità scolastiche. Grazie alle attività del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si è determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli più complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni più specifici, che è in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. Sul territorio operano, per stimolare momenti di aggregazione, circoli culturali (Cantiere Giovani), centri di attività ludico-sportive, comunità parrocchiali, sale cinematografiche, la biblioteca comunale, la Caritas, ASL, campo sportivo, ville comunali. La scuola ha contatti con le diverse risorse, in tale contesto, quindi, si apre al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creatività, anche di pomeriggio nell'extrascuola.

Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere



l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono: ***Chitarra-Clarinetto-Flauto traverso-Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso



soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica di insieme

Nella nostra scuola, scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

Concerti -Saggi- Concorsi- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Prendendo in analisi l'indice ESCS fornito dal SNV, si evince che la composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione presenti un contesto socio-economico e culturale medio-alto; scarsa è la percentuale di studenti con svantaggio (0,4%) e la presenza di alunni stranieri (0,3%).



Vincoli:

Nell'ultimo decennio la fisionomia di Frattamaggiore è alquanto cambiata per la presenza di "stranieri", che non essendo ben inseriti nel contesto, vanno ad ingrossare le fasce dei disadattati e degli emarginati sociali. La disoccupazione, la micro-criminalità e l'immigrazione sono problemi sociali che maggiormente si avvertono sul territorio e che costituiscono un alto rischio per le nuove generazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alle attività del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si è determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli più complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni più specifici, che è in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. La scuola è impegnata in progetti per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica e per l'apertura al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, linguistico-espressivi, artistico-creativi, digitali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creatività, anche di pomeriggio nell'extrascuola. Sono presenti sul territorio, per l'interazione sociale, circoli culturali (Lions), comunità parrocchiali, attività ricreative, associazioni sportive, biblioteca, Caritas, ASL, campo sportivo, villa comunale, scuole di ballo, palestre private. La scuola ha contatti con le diverse risorse del territorio e partecipa attivamente alle attività proposte.

Vincoli:

Non sempre le interazioni della scuola con le risorse presenti sul territorio portano a concrete utili collaborazioni. Il Comune è l'interlocutore principale insieme ai servizi sociali per quanto concerne le esigenze della platea scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono relative a finanziamenti elargiti dallo Stato, PNRR, dai Fondi Europei, dall'Ente locale e dai contributi genitoriali. La qualità delle strutture è buona. Sono presenti: n°2 laboratori didattico-multimediali ben attrezzati; n°1 laboratorio linguistico; n°1 laboratorio musicale; n°1 laboratorio scientifico; n°1 laboratorio di disegno; n°2 aule polifunzionali per varie



attività (auditorium, proiezioni e teatro); 2 aule STEM; salone per rappresentazioni; molto spazio all'aperto con aree verdi; n°2 biblioteca classica; n°2 LIM nei laboratori; n° 31 Display interattivi; n° 132 Pc/tablet con licenze; n°2 palestre coperte; n°2 campi sportivi nell'area esterna (per pallavolo, basket, calcio ad 11). Le aule sono ampie, ben illuminate e areate. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire di testi scolastici e di notebook e tablet in comodato d'uso.

Vincoli:

L'Istituto non ha a disposizione altri locali per migliorare gli ambienti dei laboratori, talvolta si è costretti a sacrificarne alcuni per far spazio a nuove iscrizioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, presenti nella scuola da più di cinque anni, è pari al 74,2%. La fascia media d'età dei docenti è compresa tra 40-55 anni. La percentuale dei docenti in possesso di laurea è del 86,5% ; docenti con master è del 1,8%; con certificazione informatica è del 28,1%. Alta è la percentuale di stabilità dei docenti e ATA nella scuola che garantisce la continuità didattica. La continuità di servizio del Dirigente Scolastico conferisce stabilità e il raggiungimento di obiettivi a lungo termine.

Vincoli:

La nostra Istituzione manca di docenti con formazione specifica sull'inclusione in relazione alla percentuale di alunni con disabilità e con bisogni specifici di apprendimento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle realtà esterne con l'impiego di risorse della scuola e del territorio, avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità, la nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare la propria persona partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio.

Per quanto riguarda la mission il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione dell'individuo, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente; l'alunno viene accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e a ricevere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, la progettazione di Istituto dovrà promuovere:

- Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educative della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa, tenuto conto anche delle opportunità offerte dai DM 65-66 2023 e dal DM 19/2024 ;

le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA tenendo conto del DM 65 e del DM 66 2023;

la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;

la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019;

- Il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- La valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE;
- Il potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- La prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, abbandono, frequenza a singhiozzo, di ogni forma di discriminazione, anche attraverso la progettazione di percorsi



specifici aventi ad oggetto la riduzione del disagio, il contenimento dei conflitti, il recupero, sostegno e accompagnamento;

- La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali). A tale fine si ritiene necessario:
 - ü Consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli **alunni con BES (progetti di inclusione)**, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);
 - ü Adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e predisposizione ed attuazione di **PDP e i PEI** con il concorso di tutti gli insegnanti;
 - ü Individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle **eccellenze** (certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e/o concorsi,);
- Un percorso di continuità fra gradi scolastici.
- Il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi. A tale fine si ritiene indispensabile:
 - ü Promuovere l'acquisizione ed il consolidamento delle **regole di convivenza** da parte degli allievi mediante un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come **contrasto** alle diverse forme di **bullismo/cyberbullismo**;
 - ü Promuovere progetti relativi allo **sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita**;
 - ü Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali.
- Il dialogo interculturale. A tale fine si ritiene utile:
 - ü Promuovere iniziative **per l'accoglienza e l'integrazione** degli alunni provenienti da altri **paesi europei ed extra europei**;
 - ü Consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite negli specifici progetti.
- Lo sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio. A tale fine si ritiene opportuno:
 - ü Proseguire nelle iniziative di collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni con progetti volti a sviluppare e accrescere una coscienza del territorio.
 - ü Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.
- Il potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dal laboratorio musicale e dall'Aula Magna della scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione", la progettazione di Istituto dovrà contemperare l'attività artistico teatrale come



esperienza curriculare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la sua individualità.

Principali elementi di innovazione

L'utilizzo della piattaforma Argo e del nuovo sito web scolastico ha favorito la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola rendendone il funzionamento più efficiente. Il modello adottato ha permesso un reale avvio della dematerializzazione amministrativa, con risparmio di tempi e risorse, producendo in tempi brevi un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. E' oramai diffuso nella pratica quotidiana di molti docenti l'utilizzo di risorse e metodologie didattiche innovative. I servizi offerti da Google Workspace for Education, quelli della piattaforma Argo e le diverse risorse web based, sono per la nostra scuola strumenti indispensabili nel processo di insegnamento-apprendimento. Per consentire l'avviamento al pensiero computazionale, in alcuni corsi vengono regolarmente svolte attività di coding con l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi (Scratch), anche partecipando ad eventi nazionali ("L'ora del codice" promossa dal progetto "Programma il Futuro") ed internazionali (Europe Code Week). La scuola, inoltre, ha già attivato progetti **sul coding indirizzati a bambini dell'ultimo anno delle scuole primarie presenti sul territorio** ed attività didattiche basate sull'utilizzo del software Minecraft. Grazie all'acquisto da parte dell'istituto di kit di robotica e di elettronica educativa e di stampanti 3D, arrivati con i fondi previsti dall'Avviso Pubblico, prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 ("Spazi e strumenti digitali per le STEM"), sarà possibile supportare tali attività con un diverso e più motivante approccio e realizzare nuovi spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Consolidare l'utilizzo dei servizi offerti dalla Google Workspace for Education d'Istituto per la creazione, la condivisione e l'impiego di risorse didattiche digitali.
- 2) Promuovere l'uso e la produzione di risorse educative aperte (OER) (PNSD – Azione #23).
- 3) Supportare le attività didattiche con l'utilizzo di dispositivi digitali (PNSD - Azione #6).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio e valutazione della progettualità d'Istituto on line attraverso l'uso di Google moduli.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività laboratoriali (come il making, il tinkering, la robotica e l'elettronica educativa ecc.) per l'apprendimento e l'insegnamento



delle discipline STEM.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'adesione dell'Istituto al Piano BUL, i fondi già impiegati per il cablaggio in fibra ottica nella sede centrale unitamente a quelli già stanziati da utilizzare per i laboratori STEM, per l'adeguamento delle reti LAN e l'introduzione di nuovi monitor interattivi, hanno permesso di riorganizzare nei due plessi gli spazi disponibili, realizzando ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali (PNSD – Azioni #4 e #7).

Piano della Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale, così come elaborata dal Collegio Docenti della S.S. I grado "M. Stanzione," ove fosse necessario, terrà conto del contesto socio-culturale di riferimento ed assicurerà la sostenibilità delle attività proposte ed il più ampio livello di inclusività. Per il quadro normativo di riferimento si fa espresso rinvio al Documento "Linee Guida sulla didattica digitale integrata." E' stato deliberato dal consiglio d'Istituto nella seduta svoltasi in data 05/11/2020, l'ampliamento, rispetto alle soglie minime previste, dei tempi e degli orari di svolgimento della Didattica digitale integrata. E' stato assegnato a ciascuna classe un monte ore settimanale di 30, come da ordinamenti, organizzate in numero di 6 ore di lezione giornaliera, la cui cadenza segue l'orario dalle ore 8:00 alle 14:00. L'unità oraria di lezione a distanza è costituita da 40 minuti in modalità sincrona e i restanti 20 minuti in modalità asincrona.

ALLEGATI:

_timbro_ATTO-INDIRIZZO-PTOF annuale2024-25 e predisposizione del PTOF triennale 2025-2028 2025-signed.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternative	1	33
Approfondimento : Potenziamento d'Italiano	1	33

L'organizzazione oraria dell'attività didattica è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00. Le classi ad indirizzo musicale funzionano per 33 ore settimanali

Curricolo d'Istituto

Nell'ambito della programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere in output nei vari anni di corso, in relazione alle Indicazioni Nazionali. I traguardi di competenza degli allievi in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, riferiti a ciascuna disciplina, sono rilevati dai test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche. Pertanto, sulla scorta dei risultati registrati, i docenti utilizzano il curriculum disciplinare definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il 20% del monte ore obbligatorio è dedicato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento



delle singole discipline nel periodo di febbraio, alla fine del primo quadrimestre, individuato come pausa didattica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, aggiornati secondo le nuove linee guida del D.M n°183/2024, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio. Il nostro Istituto, si attiene alle linee guida che prevedono un monte ore annuo minimo di 33 ore, distribuite tra i docenti di tutte le discipline secondo un piano di lavoro ben strutturato. La valutazione delle competenze chiave, con l'attuazione della legge n°92 del 2019, è stata sostituita dalla griglia di valutazione trasversale delle competenze di educazione civica. L'insegnamento di educazione civica é oggetto di valutazioni periodiche e finali, pertanto in ogni classe il coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi per il primo e secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una valutazione sulla base di prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le priorità essenziali del nostro Istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia verso il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingue straniere), matematico-scientifica, artistico musicale. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

n. 1 docente di L2 e n° 1 docente di Francese, le cui ore sono equamente ripartite fra i due plessi scolastici. Le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica; si mira inoltre a sviluppare interessi in un'ottica plurilingue, a migliorare le abilità di ascolto e lettura e ad aumentare le occasioni di esposizione nelle lingue straniere.

n. 1 docente di Matematica e Scienze, le cui attività sono necessarie per realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni, finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno



dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento, e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Iniziative di ampliamento curricolare

- - RECUPERO ITALIANO/ RECUPERO MATEMATICA: corso di recupero delle conoscenze e abilità di base. Obiettivi formativi e competenze attese: valorizzare le proprie capacità ed attitudini e colmare le lacune di base; migliorare l'autostima Destinatari: gruppi classi prime e seconde; risorse professionali: docenti interni.
 - OBIETTIVO TRINITY: percorso di potenziamento della lingua inglese. Obiettivi formativi e competenze attese: potenziamento della competenza linguistico-comunicativa in Lingua Inglese. Destinatari: gruppi classe; risorse professionali: docenti interni e di madre lingua.
 - ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA GRECA: progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà greca. Obiettivi formativi e competenze attese: l'analisi degli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura greca; l'educazione al gusto e al rispetto della civiltà classica, substrato culturale della nostra civiltà; consapevolezza del rapporto lingua greca, latina e italiana; alfabetizzazione della lingua greca; conoscenza della civiltà. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.
 - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: attività laboratoriale di scienze motorie e sportive. Obiettivi formativi e competenze attese: rispettare le regole organizzative del gioco, collaborare nelle attività di squadra; rispettare compagni e avversari; ascoltare con attenzione le indicazioni fornite, essere in grado di concentrarsi; reagire positivamente; riconoscere limiti e capacità. Destinatari: gruppi classi prime, seconde e terze; risorse professionali: docenti interni.
 - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA LATINA: progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà latina. Obiettivi formativi e competenze attese: rafforzare le conoscenze delle strutture principali della lingua latina; rafforzare le abilità di analisi della frase semplice e complessa (prima in italiano e poi in latino); saper costruire per saper tradurre. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.
 - PROGETTO ORIENTAMENTO " PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE": realizzazione di incontri con professori e/o alunni delle scuole superiori per una migliore e dettagliata informazione sulle scuole presenti nel territorio, sui piani di studio e sui possibili sbocchi occupazionali al termine del ciclo di studi superiori; operare una scelta consapevole e consona ai propri



interessi e capacità. Obiettivi formativi e competenze attese: guidare gli alunni ad una prima riflessione su sé stessi, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie aspirazioni; guidare gli alunni a comprendere che cosa è il lavoro e a conoscere le attività professionali standard ed emergenti. Destinatari classi terze; risorse professionali: docente interno.

- PROGETTO CONTINUITA' "ORCHESTRA E CORO STABILE" Il progetto prevede la creazione di un'Orchestra e Coro all'interno dell'Istituto. L'idea nasce dalla volontà di creare un gruppo musicale/corale stabile di cui possono far parte: alunni interni, alunni provenienti da scuole elementari del territorio (in particolare i ragazzi delle classi IV e V), ex alunni che intendono condividere momenti ed esperienze musicali attraverso la pratica della musica d'insieme e corale. Obiettivi formativi e competenze attese: creazione dell'Orchestra e Coro stabile; imparare ad esprimersi con la musica attraverso gli elementi salienti del linguaggio musicale: il ritmo e il canto; avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica/canto e conoscere gli strumenti musicali insegnati a scuola: Pianoforte, Clarinetto, Chitarra e Flauto traverso. Destinatari: gruppi classi aperte verticali; risorse professionali: docenti interni.
- PROGETTO ORIENTAMENTO " Dibatti-AMO": il progetto nasce dalla necessità di potenziare alcune competenze trasversali richieste ai ragazzi, sia nell'ambito scolastico sia, soprattutto, in quello extrascolastico. Attraverso il debate gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati al ragionamento, all'attivazione di competenze legate al public speaking (saper argomentare, trovare il giusto tono di voce, riuscire a persuadere) e allo sviluppo di una serie di abilità e capacità, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving
- PROGETTO "FRATTAMAGGIORE, UNA CITTA' DA SCOPRIRE": il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Gli alunni delle classi II saranno stimolati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della propria città.

PROGETTO "STAR BENE A SCUOLA"

- 1) Percorso di mentoring e orientamento;
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.



Piano visite guidate- viaggio d'istruzione

Ciascun Consiglio di Classe provvederà ad un' adeguata preparazione degli alunni alle uscite o al viaggio programmato sul piano culturale, attraverso la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'efficacia preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita e che stimoli la rielaborazione. I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica e quindi sono utili ad integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche dal punto di vista della socializzazione, tali iniziative rappresentano un'opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Destinatari: classi aperte verticali.

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI D'ACCESSO:

“Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola” (PNSD - Azione #1).

L'adesione al Piano nazionale Banda Ultra Larga (BUL) e la nuova rete cablata in fibra ottica nella sede centrale dell'Istituto, garantiscono un'eccellente velocità di connessione, superiore allo standard mediamente offerto da altre scuole sul territorio. Nella sede succursale la scuola ha attivato una seconda linea dati che insieme alla preesistente, alimentano separatamente la rete cablata WLAN e quella WIFI. Questa soluzione garantisce una buona connessione internet nonostante l'assenza in loco della FTTH. Questi interventi hanno determinato per l'intera comunità scolastica un netto miglioramento dell'esperienza d'uso di risorse come i servizi delle piattaforme ARGO e Google Workspace for Education. Migliorata è certamente anche la DDI e tutte quelle attività che necessitano di dispositivi digitali e connessioni veloci (come le app web based utilizzate da diversi docenti).

“Ambienti per la didattica digitale integrata” – “Piano Laboratori” (PNSD - Azioni #4 e #7).

L'Istituto si è dotato, con i fondi messi a disposizione dal PNRR di ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali, in grado di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Un primo notevole passo in avanti si è già fatto grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero nel periodo emergenziale. L'Istituto ha impiegato questi fondi per realizzare nella sede centrale un cablaggio strutturato in fibra ottica (di cui già si è parlato) e per dotare le aule didattiche di nuovi laptop e monitor interattivi. Inoltre, è stato possibile riammodernare la dotazione degli uffici di segreteria con nuovi strumenti informatici e implementare la preesistente rete LAN con dispositivi necessari ad integrarla nella nuova rete cablata d'Istituto. Ulteriori fondi concessi grazie agli avvisi pubblici (progetti PON/FESR “Digital board”



e "REACT EU: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"; l'avviso ministeriale in ambito PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"), hanno reso possibile la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, permettendo l'installazione di nuovi monitor interattivi nelle aule.

COMPETENZE E CONTENUTI:

"Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate" (PNSD - Azione #15).

È opportuno promuovere tra i docenti le risorse educative aperte (OER), cioè i materiali didattici in formato digitale, resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Tali risorse sono utili a sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

I corsi disponibili sul sito di "Programma il Futuro" favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Sarà necessario diffondere a livello di istituto la partecipazione a questo tipo di attività anche seguendo eventi nazionali.

Occorre però ampliare il quadro di queste iniziative arricchendolo con percorsi educativi che non siano rivolti solo allo sviluppo del pensiero computazionale. In quest'ottica si colloca l'aver programmato la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione introdotta dalle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I docenti già utilizzano nella pratica quotidiana i servizi offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education (ex G Suite) ed hanno già seguito uno specifico corso di formazione. Google Workspace for Education offre una suite di strumenti in cloud dedicati alla gestione didattica di classi virtuali, alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, spendibile sia in presenza che a distanza. Rappresenta una risorsa indispensabile per l'adozione di metodologie e strumenti innovativi nella didattica. L'Istituto intende promuovere iniziative, basate anche sulla condivisione e la disseminazione interna delle esperienze, finalizzate a consolidare e ottimizzare l'uso dei servizi offerti da questa risorsa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE:

"Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica" (Azione #27).

I docenti della scuola hanno già seguito diversi percorsi formativi sulla didattica digitale. È necessario



però rafforzare le loro conoscenze promuovendo attività formative specifiche in linea con le metodologie e gli strumenti didattici che la scuola intende adottare. a tal fine la scuola si impegna ad offrire a tutti i docenti una formazione che faciliti e promuova le attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e all'insegnamento delle discipline stem. tale formazione è stata già attivata utilizzando anche docenti interni formati, ai quali si potrà ricorrere per futuri aggiornamenti professionali.

PERCORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI.

Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. E' previsto un corso da 32 ore per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2. Obiettivo Generale: Preparare i docenti al raggiungimento del livello B2 in una lingua straniera attraverso un corso di formazione mirato.

CORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA E METODOLOGIA CLIL.

Corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. E' previsto un corso da 32 ore per docenti metodologia CLIL Obiettivo Generale: Fornire ai docenti le competenze e le metodologie necessarie per implementare con successo l'approccio CLIL nelle loro lezioni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE.

Tre percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. Tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto formativo, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR.1) Utilizzo etico e resp. dell'I.A. nella didattica 2)Didattica e insegnamento informatica, pensiero computazionale, coding.I.A.e robotica 3)Introduzione alla Cybersicurezza.

LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO " Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali"



Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. I laboratori di formazione sul campo sono previsti, anche in coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp

FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COMUNICATIVE E RELAZIONALI

La proposta formativa deve costituire un concreto valore aggiunto di competenze e tecniche a disposizione dei docenti per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e ottimizzare la relazione con il singolo studente e l'intera classe.

FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DI GENERE E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La formazione deve offrire attività e suggerimenti didattici per educare le nuove generazioni alla stima per l'altra e per l'altro e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, manifestazioni, espressioni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale

LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO" Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA"

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (DLGS N.81/08)

La partecipazione alla prevenzione incendi, evacuazione, gestione dell'emergenza e primo soccorso.

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il "Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Criteri stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Criteri stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n 62/2017, attuativo della legge 107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che: • La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3). • La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori: • Rispetto regole e ambiente • Relazione con gli altri • Rispetto impegni scolastici • Partecipazione alle attività.



Inclusione

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP vengono sistematicamente monitorati al fine di riprogrammarli, laddove necessario. Il rapporto del docente referente H con esperti dell'ASL è costante e collaborativo e si avvale di incontri a scuola tra esperti, famiglie, docenti di sostegno e curricolari. Molte delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari, realizzate dalla scuola riguardano temi interculturali e/o la valorizzazione delle diversità e risultano essere validi strumenti di integrazione e di inclusione. La scuola ha elaborato un Piano Annuale Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti che sarà costantemente verificato ed eventualmente aggiornato. La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A.: nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: le fasi di transizioni sono limitate agli scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, relativi al processo di apprendimento dell'alunno DA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti, e provvedono, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico, anche se non espressamente delegate con l'incarico, e fatte salve altre eventuali specifiche disposizioni che all'occorrenza potranno essere impartite.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Progettualità-Valutazione AREA 2 Supporto ai docenti - Continuità - Orientamento e Rapporti con il Territorio AREA 3 Inclusività' -Coordinamento delle attività di integrazione e recupero. AREA 4 -Supporto alla realizzazione delle Visite Guidate – Viaggi D'istruzione.	8
Capodipartimento	Area Linguistico - Espressiva; Area Logico - Matematica; Area Inclusività.	3
Responsabile di plesso	Supporto al Collaboratore della Sede Centrale; Supporto al Collaboratore della Sede Succursale.	2
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO MUSICALE; LABORATORIO INFORMATICO; Controllare e verificare i beni contenuti nei laboratori. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento dei beni.	2
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1



Team digitale	Supporto Animatore Digitale. Estendere le buone pratiche informatiche ad un numero più ampio di docenti	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per la coordinazione e monitoraggio dei percorsi programmati e approvati dagli organi collegiali per insegnamento dell'educazione civica	1
Referenti	Referente Sicurezza; Referente Sussidi Educazione Fisica; Referente Educazione Civica; Referente Gare di Matematica; Referente Invalsi; Referenti per la dispersione scolastica; Referente per il bullismo e il cyberbullismo.	10
Coordinatori di classe	Orientamento e tutorato degli alunni; Coordinatore delle attività educative e didattiche; Cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione del percorso formativo dell'alunno, con l'apporto degli altri docenti.	33

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti	1



GRADO (INGLESE)	(fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettronico. Conservazione e archiviazione degli atti e dei documenti. Trasmissione giornaliera dei dati per la conservazione. Scarico posta elettronica. Smistamento delle comunicazioni. Carico e scarico magazzino per facile consumo. Inventario. Aggiornamento albo fornitori. Procedure acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestione tasse scolastiche. Contributi volontari ed esoneri. Tenuta registri. Convocazione organi collegiali. Predisposizione documentazione per elezione rappresentanti organi collegiali.
Ufficio Area personale	Supporto per le convocazioni e individuazione supplente personale docente ed ATA. Elaborazione TFR. Tenuta fascicoli Personale, Trasmissione e Ricezione fascicoli Personale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <http://www.sm13106.scuolanext.info> Pagelle on line News letter www.mediastanzionefratta.edu.it Modulistica da sito scolastico www.mediastanzionefratta.edu.it Comunicazioni e Richieste dei genitori e del personale on line.

Reti e convenzioni attivate

PIANO FORMAZIONE DOCENTI RETE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Collaborazione

Il Piano di formazione di Ambito 2025/2028 è in via di definizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08): La partecipazione alla prevenzione incendi, evacuazione, gestione dell'emergenza e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE INCLUSIVITÀ: L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE LINGUA INGLESE: Laboratori di conversazione in L2 con tutors madrelingua. -
Workshop di condivisione di app e materiali didattici innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE VALUTAZIONE OGGETTIVA: Implementare l'utilizzo di criteri e strumenti della valutazione oggettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE MEDIA E SOCIAL EDUCATION: Percorsi da attuare all'interno delle classi per promuovere le competenze digitali e creare nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Collaborazione

Piano di formazione personale ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola